

# Codice Etico

*“... Fate vedere il fuoco che vi consuma vive di vedere glorificato il Signore e salvate le anime  
...”  
(Beato Giuseppe Nascimbeni – Panegirici)*

## PRESENTAZIONE

Il Codice Etico della “Casa Generalizia del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia” è un documento ufficiale che delinea le finalità carismatiche e le modalità operative dell’intero Istituto. Le norme in esso contenute sono avvalorate dall’ispirazione cristiana che lo anima, nella consapevolezza che i membri dell’Istituto, nello svolgimento dei compiti loro affidati a vari livelli, sono partecipi della missione caritativa della Chiesa.

## PREMESSA

La Casa Generalizia del Pio Istituto “Piccole Suore della Sacra Famiglia” è stata riconosciuta come Ente religioso di diritto pontificio con Regio Decreto del 20 novembre 1930, acquistando così personalità giuridica sia ai fini canonici, sia ai fini civilistici.

Il governo dell’Istituto è affidato alla Superiora Generale eletta dal Capitolo Generale, in carica per un sessennio rinnovabile, coadiuvata dal Consiglio Generalizio (composto di quattro Consiglieri), dalla Segretaria e dall’Economa Generale.

Le Costituzioni prevedono la nomina della Rappresentante Legale che ha il compito di rappresentare l’Ente in tutti gli atti civili.

L’Istituto è organizzato in Regioni. La Regione è l’insieme di più Case Filiali che operano in un determinato territorio sotto il governo di una Superiora Regionale coadiuvata dal suo Consiglio.

Ogni Casa Filiale è retta da una Superiora Locale, coadiuvata nelle comunità più numerose da una Economa Locale.

Superiora Generale, componenti del Consiglio Generalizio, Segretaria Generale, Economa Generale, Legale Rappresentante, Superiora Regionale e suo Consiglio, Superiora Locale, componenti delle Direzioni Amministrative, Sanitarie e Scolastiche, costituiscono i Soggetti Apicali dell’Istituto.

Il presente Codice Etico (di seguito, anche “Codice”) è espressione dei principi etici e dei valori assunti da chi opera quotidianamente nella Casa Generalizia e nelle Case Filiali.

Il Codice si compone di tre parti:

- Principi Generali
- Criteri di Condotta
- Modalità di Attuazione.

I Principi generali costituiscono i principi e i valori ritenuti fondamentali, condivisi e riconosciuti dall’Istituto, che orientano le relazioni della Casa Generalizia e di ogni Casa Filiale e guidano l’agire quotidiano dei Soggetti Destinatari.

I Criteri di condotta sono regole di comportamento dirette ai Soggetti Destinatari nello svolgimento delle varie attività istituzionali, linee guida e norme alle quali ogni realtà dell’Istituto è tenuta ad attenersi per il rispetto dei principi etici e per prevenire il rischio di comportamenti non etici.

Le Modalità di attuazione del Codice indicano le procedure operative e la gestione di eventuali violazioni del Codice stesso, al fine di monitorarne l’applicazione e l’osservanza.

Il Codice rappresenta inoltre il primo elemento su cui si basa il Modello organizzativo, ex D.L.vo 231/2001, adottato dalla Casa Generalizia, da cui sono declinati i Modelli organizzativi delle singole Case Filiali (in particolare delle Case Filiali operanti nei settori sanitario e socio assistenziale) dei quali, ove adottati, costituisce parte integrante. La violazione dei principi e delle regole in esso enucleati può, dunque, determinare gravi conseguenze anche ai sensi della normativa sopra indicata

## **Allegati**

 [Codice Etico](#) 654 KB